

Credito d'imposta Transizione 5.0

Credito d'imposta destinato alle imprese che, nel biennio 2024-2025, realizzano **nuovi investimenti** in strutture produttive in Italia nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegue una **riduzione dei consumi energetici**.

Soggetti beneficiari

Imprese italiane di qualsiasi dimensione, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza e dal regime fiscale adottato.

Sono, invece, escluse

- le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento o sottoposte ad altre procedure concorsuali;
- le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili uno o più progetti di innovazione, con investimenti in una o più unità produttive appartenenti allo stesso soggetto beneficiario, che siano:

- avviati dal **1° gennaio 2024** e realizzati entro il **31 dicembre 2025**;
- di importo complessivo non superiore a **50 milioni di euro**;
- aventi ad oggetto investimenti in:
 - a. **beni materiali e immateriali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui agli *allegati A e B della Legge 232/2016* dal cui impiego si consegue, alternativamente:
 - i. una riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva oggetto del progetto in misura non inferiore al **3%**;
 - ii. una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento in misura non inferiore al **5%**;

- b. **beni materiali nuovi**, strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (a eccezione delle biomasse), inclusi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- c. **spese per la formazione del personale** (max **10%** degli investimenti e, comunque, nel limite massimo di **300mila euro**) per l'attuazione di percorsi di durata non inferiore a 12 ore, che prevedano il rilascio di un'attestazione finale del risultato conseguito e che siano erogate da soggetti accreditati esterni all'impresa.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di:

- A) **beni materiali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui all'*allegato A della Legge 232/2016*, che risultino interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione, o alla rete di fornitura;
- B) **beni immateriali nuovi** e strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa, di cui all'*allegato B della Legge 232/2016*, nell'ambito di progetti di investimento che comprendono l'acquisizione di sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta o autoconsumata o che introducono meccanismi di efficienza energetica attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati - anche provenienti dalla sensoristica IoT. Sono inclusi anche i software relativi alla gestione d'impresa se acquistati nel medesimo progetto di innovazione che comprende investimenti nei sistemi di cui sopra;

*N.B. Le caratteristiche tecniche di tali beni e la loro interconnessione al sistema aziendale di gestione della produzione deve essere comprovata da apposita **perizia asseverata**, rilasciata da un ingegnere o perito industriale iscritti nei rispettivi albi o da un ente di certificazione accreditato. Per i beni di costo unitario di acquisto non superiore ai **300mila euro**, la perizia può essere sostituita da una **dichiarazione** resa dal legale rappresentante della società richiedente.*

C) beni materiali, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, tra i quali sono ricompresi anche:

- gruppi di generazione dell'energia elettrica;
- servizi ausiliari di impianto;
- trasformatori posti a monte dei punti di connessione della rete elettrica e misuratori dell'energia elettrica funzionali alla produzione di energia elettrica;
- impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.

D) Spese per attività di formazione del personale, quali:

- spese relative ai formatori;
- costi di esercizio relativi ai formatori e al personale dipendente partecipante alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione (spese di viaggio, materiali, forniture, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo al progetto di formazione);
- costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- spese di personale dipendente partecipante alla formazione e spese generali indirette per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

E) solo nel caso di PMI, spese per l'adempimento all'obbligo di certificazione (nel limite massimo di **10mila euro**).

N.B. Sono ammissibili anche le spese per investimenti effettuati attraverso la stipula di **contratti di locazione finanziaria**.

L'agevolazione

L'agevolazione è riconosciuta nella forma di credito d'imposta nella misura del:

- **35%** per investimenti fino a **2,5 milioni** di euro;
- **15%** per investimenti di importo compreso tra i **2,5** e **10 milioni** di euro;
- **5%** per investimenti di importo compreso tra i **10** e i **50 milioni** di euro.

È prevista una maggiorazione del credito del:

- **5%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 6% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 10%;
- **10%**, nel caso di riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva superiore al 10% o di riduzione dei consumi energetici nei processi interessati dall'investimento superiore al 15%;

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in un'unica soluzione, presentando il modello F24. L'eventuale quota residua che non sarà stata compensata entro il 31 dicembre 2025 potrà essere utilizzata in 5 rate annuali di pari importo a partire dall'anno successivo.

Cumulabilità

Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto gli stessi costi, a condizione che:

- Tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto
- Tale sostegno non copra le medesime quote di investimento di innovazione.

Non è, in ogni caso, cumulabile con:

- Il Credito d'Imposta per investimenti in beni strumentali;
- Il Credito d'Imposta per investimenti nella ZES unica.

Presentazione della domanda

Invio delle domande di prenotazione a partire dalle ore **12:00** del giorno **7 agosto 2024** attraverso la *piattaforma informatica "Transizione 5.0"* predisposta dal GSE (**accesso SPID**).

I termini di apertura per la presentazione delle comunicazioni di completamento dei progetti di innovazione saranno individuati con successivo provvedimento del MIMIT.

Per ulteriori approfondimenti sui criteri di valutazione, prevalutazioni, consulenze e studi di fattibilità contattaci a incentivi@kforbusiness.it